



COMUNE DI BORBONA

PROVINCIA DI RIETI

Prot. 0003451

Ordinanza n° 73/2018

MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DI PROPRIETÀ PRIVATA, INTERNE O ADIACENTI AI CENTRI ABITATI, ATTRAVERSO LA RIPULITURA E IL TAGLIO DI VEGETAZIONE INFESTANTE, DI ERBA, DI RAMAGLIE E SIEPI

IL SINDACO

PREMESSO che nell'ambito del territorio comunale, spesso nei centri abitati, sono presenti numerose aree e spazi di proprietà privata abbandonati o per i quali troppo spesso, i proprietari tralasciano i necessari interventi di manutenzione e pulizia con il conseguente dilagare oltre i limiti di tolleranza di erbacce, di arbusti, di siepi e ramaglie che si protendono ben oltre il confine di proprietà, invadendo le proprietà private confinanti e le sedi stradali adiacenti di frequente avvolte da banchi di vegetazione così fitta da non consentire in sicurezza neanche il transito veicolare;

CONSIDERATO che tali episodi di incuria, facilitano la propagazione e la diffusione di vegetazione infestante, favoriscono la proliferazione di animali pericolosi per l'igiene e la salute pubblica, con particolare riferimento a topi, rettili oltre che insetti fastidiosi o nocivi che, facilmente trovano il loro habitat naturale in luoghi trascurati e coperti di vegetazione;

CONSIDERATO che i fenomeni sopra descritti oltre che favorire l'accumulo di rifiuti e creare ricettacoli di immondizie in genere, spesso condizionano la visibilità della segnaletica stradale provocando anche il restringimento della carreggiata utile, insidiando la sicurezza degli utenti nella circolazione stradale, nonché limitano la visibilità e l'efficacia dei pubblici servizi.

CONSIDERATO che relativamente alle normali attività di Prevenzione Incendi, in generale e ancor più nel periodo di massima allerta, in prossimità e all'interno dei centri abitati, le situazioni sopradescritte aumentano notevolmente la velocità di propagazione delle fiamme, causando un possibile/probabile aumento di pericolo per la pubblica incolumità delle persone in caso di fenomeni non prevedibili e non controllabili;

CONSIDERATO che le situazioni sopradescritte, soprattutto a ridosso e all'interno dei centri abitati e nelle vicinanze di abitazioni anche isolate, oltre che creare pregiudizio per la salute e l'igiene pubblica e pericoli per la pubblica incolumità, producono altresì un danno all'immagine del territorio dal punto di vista del decoro urbano e di quello turistico;

RITENUTO doveroso adottare opportuni provvedimenti di carattere generale, finalizzati a prevenire potenziali situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, di danno per l'igiene e la salute pubblica nonché, al fine di tutelare l'immagine del territorio e il decoro urbano;

RITENUTO utile, per il conseguimento dei fini di cui sopra, sensibilizzare i proprietari, affittuari e i detentori a qualsiasi titolo di aree private, a effettuare i necessari interventi di pulizia e di manutenzione di prati, giardini e aree verdi di proprietà privata che risultino in stato di abbandono, con particolare riguardo a quelli posti in prossimità delle civili abitazioni;

CONSIDERATO che in caso di incidenti o di danni a persone o cose, dovuti a incuria e assenza di manutenzione, ogni possibile responsabilità sia civile che penale, è a totale carico dei proprietari, degli affittuari e dei detentori a qualsiasi titolo dei terreni non manutenti, anche in solidarietà tra loro;

VISTO che per quanto concerne le proprietà pubbliche di competenza comunale, il COMUNE di BORBONA sta provvedendo alla pulizia e agli sfalci secondo le consuete tempistiche annuali;

VISTO l'art.12 del Regolamento Comunale di Igiene e Sanità;

VISTO il Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 avente ad oggetto "**Approvazione del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza**";

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n.267, avente ad oggetto "**Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali**";

VISTI gli artt. 449 e 650 del Codice Penale vigente;

VISTO il D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285 avente ad oggetto "**Nuovo Codice della Strada**";

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n.152, avente ad oggetto "**Norme in materia ambientale**";

VISTA la Legge 21.11.2000 n.353, avente ad oggetto "**Legge-quadro in materia di incendi boschivi**";

VISTO il D.Lgs. 08.03.2006 n.139, avente ad oggetto "**Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229**";

ORDINA

A tutti proprietari, affittuari e detentori a qualsiasi titolo di fondi rustici o di aree verdi adiacenti ad abitazioni private, strade, marciapiedi ed aree pubbliche, nonché ai responsabili di cantieri edili o stradali, di provvedere tempestivamente e senza indugio allo sfalcio dell'erba, alla regolazione delle siepi, al taglio di rami ed alberature secche, ad interventi di pulizia sulle aree sopra descritte, ripetendo tali operazioni ogni qualvolta necessario al fine di non creare pregiudizio per la salute e l'igiene pubblica, non creare pericoli per la pubblica incolumità con il possibile propagare delle fiamme in caso di incendio, nonché, per rispettare e mantenere il decoro urbano.

Le operazioni di cui sopra dovranno essere eseguite da tutti i proprietari di aree verdi private, ricadenti nei centri abitati e non, e comunque in una fascia di 20 metri da tutti gli edifici adibiti a civile abitazione, attività economiche ed edifici in genere.

AVVERTE

- che le violazioni a quanto disposto con il presente atto, saranno accertate caso per caso e perseguite con l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art.7 del D.Lgs. n.267/2000, dal vigente Codice della Strada e da ogni altra disposizione di legge vigente in materia.

- che in caso di inottemperanza alle disposizioni di cui al presente atto, oltre al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria, il COMUNE di BORBONA si riserva a seconda dei casi, l'esercizio del potere sostitutivo previsto dalla legge, eseguendo tutti gli interventi necessari a totale carico dei soggetti inottemperanti, mediante attivazione di apposite procedure per il recupero delle spese.

- che il presente provvedimento, data l'urgenza, è dichiarato immediatamente esecutivo ed efficace ad ogni effetto di legge;

Avverso la presente Ordinanza può proporsi ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio, entro gg.60 (sessanta) dalla notificazione, ovvero in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro gg.120 (centoventi) dalla notificazione.

Dispone che copia del presente Atto, venga affisso all'Albo Pretorio del Comune sino al 31.12.2018, Affisso in forma cartacea nei centri abitati del territorio comunale; Trasmessa alle forze di polizia operanti sul territorio per opportuna conoscenza.

BORBONA, _____

IL SINDACO
(Maria Antonietta Di Gaspare)